

Proposta Numero: **DET-1515-2021**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

STRUTTURA: Direzione Amministrativa Presidi Ospedalieri

OGGETTO: Accoglimento istanza di congedo straordinario, ex art. 42, comma 5, D.Lgs. 151/2000, del dipendente matr. n. 30287 della A.S.L. TA.

IL DIRIGENTE APICALE

PREMESSO - che con istanza assunta al prot. n. 180096 del 30/08/2021, il dipendente (matricola 30287), a tempo indeterminato di questa Azienda, ha chiesto di usufruire di un periodo di congedo retribuito di 117 giorni a decorrere dal 6/9/2021 al 31/12/2021 compreso, ai sensi dell'art. 42, comma 5, del D.Lgs 26 marzo 2001, n. 151, per prestare assistenza al congiunto convivente, portatore di handicap in situazione di gravità;

VISTO - il certificato medico definitivo rilasciato dalla Commissione Medica d'invalidità civile dell'A.U.S.L. di competenza acquisito agli atti d'ufficio e non rivedibile, che attesta che ricorrono le condizioni previste dall'art. 3, comma 3, della Legge 104/92, per il congiunto del dipendente (matricola 30287);

EVIDENZIATO che, preso atto del succitato verbale, con Determinazione Dirigenziale n. 99 del 31/01/2019 venivano concessi al sopra citato dipendente i benefici previsti dall'art. 33, comma 3 della legge n. 104/92 per assistere il proprio congiunto;

ATTESE le disposizioni di cui all'art. 42, comma 5, del D.Lgs. n. 151/2001 e ss.mm. e ii.;

VISTA la dichiarazione in atti, rilasciata ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con la quale il dipendente ha dichiarato, per gli effetti di quanto prescritto dal Decreto Legislativo 18 luglio 2011, n. 119, che l'istante dimora presso l'abitazione del congiunto bisognoso di assistenza;

PRECISATO che, ad oggi, il dipendente (matricola 30287) ha già fruito di 63 giorni di congedo retribuito secondo le prerogative della succitata normativa;

RITENUTO potersi applicare, nella fattispecie, quanto disposto dall'art. 42, comma 5, del Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, di cui al D.Lgs. 26.03.2001, n. 151;

ACQUISITI e conservati agli atti d'ufficio i documenti necessari alla presente istruttoria;

DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

DETERMINA

Per tutti i motivi esposti in narrativa e che qui s'intendono richiamati per formarne parte integrante e sostanziale:

1) di accogliere l'istanza del dipendente (matricola 30287), inviata in data 30/08/2021 e concedere allo stesso il periodo di congedo retribuito a decorrere dal 6/9/2021 e fino al 31/12/2021 compreso, ai sensi dell'art. 42, comma 5, del D.Lgs. n. 151/2001, per prestare assistenza al congiunto convivente, riconosciuta persona con handicap in situazione di gravità ai sensi dell'art. 3, commi 3, della Legge 104/92, dalla Commissione Medica di invalidità civile dell'A.S.L. di competenza, con verbale non rivedibile;

2) di dare atto che, con l'adozione del presente provvedimento il dipendente (matricola 30287) fruirà di 117 gg. di congedo che, sommati a quelli già fruiti totalizzano n. 180 giorni sulla durata massima concedibile di 730 gg. (pari a due anni), così come sancito dall'art. 42, comma 5[^], del Decreto Legislativo 151/2001 come modificato dal D.lgs. del 18 luglio 2011, n. 119;

3) di precisare che durante il periodo di congedo il richiedente ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione in godimento, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento e che il medesimo periodo è coperto da contribuzione figurativa; l'indennità (€ 39.368,37) e la contribuzione figurativa (€ 9.369,63) spettano fino ad un importo complessivo massimo, per l'anno 2021, di € 48.738,00 per il congedo di durata annuale, giusta Circolare INPS n. 10 del 29/01/2021;

4) di dare atto che il periodo di congedo retribuito incide negativamente ai fini della maturazione delle ferie, della 13[^] mensilità e non è valutabile ai fini del trattamento di fine servizio né del T.F.R. (*giusta* art. 42, comma 5-quinquies, del D.Lgs. n. 151/2001);

5) di trasmettere copia del presente atto al Direttore della Struttura di appartenenza, al Dirigente delle Professioni Infermieristiche e al diretto interessato con l'obbligo dello stesso di comunicare, tempestivamente, a quest'Azienda eventuali variazioni delle condizioni che hanno consentito l'accoglimento dell'istanza;

6) di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa e non è soggetto al controllo preventivo previsto dalle vigenti leggi in materia.

Il numero di registro e la data del presente provvedimento nonché i soggetti firmatari sono indicati nel frontespizio che, pertanto, deve essere stampato o registrato in uno con questo documento.